

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00043238

ESC - Ente schedatore S59

ECP - Ente competente S59

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione fonte battesimale

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia NU

PVCC - Comune Gersei

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione parrocchiale

LDCN - Denominazione attuale Chiesa di S. Vito Martire

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSF - A 1724

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega ligure

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo/ intarsio

MIS - MISURE

MISU - Unità	UNR
MISA - Altezza	98
MISL - Larghezza	110
MISP - Profondità	65

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
-------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	La vasca, parzialmente incaassata nel muro perimetrale della Chiesa, poggia su un alto plinto e mostra una forma quadrangolare dagli spigoli smussati e bordo a gola rovescia. Esternamente mostra una decorazione di inserti marmorei policromi raffiguranti ampi girali racchiudenti dei fiori ed erme con grottesche. Internamente è tripartita.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche	E' ovvio supporre che la vasca sia stata realizzata nel medesimo arco di tempo nel quale venne eseguito il bel padiglione ligneo. L'analisi stilistica conferma quest'ipotesi: va infatti tenuto presente che nel Settecento si cominciò fin dai primi decenni ad arricchire gli interni delle Chiese con incorniciature ed altari in pietre pregiate, importate, per lo più, da Genova. L'esecuzione dell'opera va dunque attribuita ad una delle tante maestranze di lapicidi liguri-piemontesi operanti nell'Isola in quell'arco di tempo.
--------------------------------	---

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
-----------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS SS 33033

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1983
CMPN - Nome	Orrù A.
FUR - Funzionario responsabile	Sfogliano R.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data** 1995**RVMN - Nome** Pulina L.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Pulina L.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)